

CONCERTI ALL'APOLLO (E NON SOLO)

# Milano Music Week

## «Siamo la città dei club Incontro sul futuro»

L'assessore Sacchi: «Subito confronti diretti per ripartire». Aprirà la star Vasco Rossi

Luca Pavanel

■ Conto alla rovescia per la «Milano Music Week 2021» (dal 22 al 28 novembre), ovvero la settimana dedicata alla musica e ai suoi protagonisti, con un ricco programma di appuntamenti, tra panel, incontri, workshop, concerti e showcase, dj set e proiezioni di nuovo in presenza e anche in streaming. Al centro della quinta edizione, a cura di Luca de Gennaro e Nur Al Habash, la musica dal vivo e il mondo dei live club, a partire dall'Apollo Milano, «nuova casa» della manifestazione, dove ieri se ne è parlato. Tante star, artisti e ospiti tra musica dal vivo e incontri culturali. Per quanto riguarda i nomi: si va da Vasco Rossi, che aprirà la week, alle signore della musica italiana come Loredana Bertè, Caterina Caselli, Ornella Vanoni; e poi ancora, Dardust, Sangiovanni, Caparezza e Rancore, Peter & Anna Gabriel, Mecna, Beba, alle performance di ANNA, Carmen Consoli, Cosmo, Iosonouncane, Joe T Vannelli, Populous, Villabanks, e molti altri ancora. Grandi nomi, ma anche decisioni da prendere, per consentire alla musica e al suo mondo di rialzare la testa, continuare e guardare al futuro.

«Ho convocato i live club milanesi per creare un confronto diretto - spiega l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi - È un mondo che ha sofferto una chiusura molto prolungata, quasi due anni di assenza dell'attività. Io sento una grossissima prossimità - continua - e anche una responsabilità da amministratore pubblico di accompagnare un processo così delicato come quello della ripartenza della musica dal vivo in una città come Milano». Sul tema delle capienze nei grandi

spazi concerti, come lo stadio di San Siro - con molte date già programmate per l'estate - l'assessore sottolinea che «dipenderà da quello che succederà dal punto di vista sanitario e da quelle che saranno le prescrizioni del governo». Di più: «Credo sia fondamentale ascoltare le problematiche che hanno accompagnato questi lunghi mesi dettati dalla pandemia e dalle limitazioni», aggiunge Sacchi. Già da subito dovrebbe incontrare una quindicina di locali milanesi per «cercare insieme di accompagnare la ripartenza del settore dal vivo». Ma ora spazio alla musica, ai programmi di questa Week della rinascita.

A inaugurare l'edizione 2021 sarà Vasco Rossi con un esclusivo keynote - in occasione del nuovo album «Siamo qui» in

DAL VIVO E ONLINE DAL 22

Fra i protagonisti attesi Gabriel e la Vanoni Workshop e proiezioni

uscita il 12 novembre - che verrà trasmesso sul canale streaming della Milano Music Week lunedì 22 novembre alle ore 12 e in replica alle 21. A seguire, presso l'Apollo Milano alle ore 12,30 si terrà l'opening istituzionale della manifestazione. «Ci stiamo timidamente affacciando a una stagione invernale in cui i live club potranno forse riaprire le porte dopo quasi due anni di chiusura. Ed è proprio da qui ricominciamo», dichiara Nur Al Habash, curatrice insieme a Luca De Gennaro. Milano Music Week è promossa da Comune di Milano - assessorato alla Cultura - Siae (Società italiana degli autori ed editori), Fimi (Federazione industria musicale italiana), Nuovomaie (Nuovo istituto mutualistico artisti interpreti esecutori) e Assomusica, associazione di organizzatori e produttori italiani di spettacoli musicali dal vivo (per saperne di più su concerti, luoghi, incontri, workshop, informazioni e altro collegarsi al sito internet: <http://www.milanomusicweek.it/>).



SPETTACOLI

La star italiana del rock Vasco Rossi durante un suo concerto Sotto il nuovo club milanese Apollo Milano, che sarà uno dei punti di riferimento della «Milano Music Week» che sta per partire

CINEMA

## Torna Filmmaker 71 nuovi titoli

■ Torna Filmmaker, da domani al 21 novembre nei cinema Arcobaleno e Beltrade. Cartellone articolato in sette sezioni per un totale di 71 film provenienti da 14 paesi di tre continenti; 22 prime mondiali, 12 prime italiane. Al centro, come da tradizione, il cinema documentario, di ricerca. Già, proprio così: la manifestazione Filmmaker, va ricordato, è un punto di riferimento per chi vuole scoprire e sostenere nuovi autori, nuove forme cinematografiche, diverse relazioni con il pubblico (il cartellone completo e aggiornato del Filmmaker Festival 2021 è sul suo sito; per informazioni telefonare al numero 02/3313411).

THE WAREHOUSE

## Viaggio a «scatti» nelle Olimpiadi

■ Fino al 22 novembre a The Warehouse (via Settala 41) la mostra «25 anni (+1) di Giochi»: 68 scatti su chi ha fatto la storia delle Olimpiadi, alla scoperta della forza e dell'energia del movimento degli atleti impegnati nelle gare.

La esposizione è organizzata in modo congiunto dall'agenzia Theoria con la collaborazione di Rai Teche e Sport Movies & Tv e le stampe a cura di Epson Italia. L'evento, a ingresso gratuito, si può visitare nei seguenti orari di apertura: oggi dalle 15 alle 19; da venerdì 12 a lunedì 22 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (sabato 13 e 20 solo dalle 15 alle 19).

DA OGGI A DOMENICA

## All'Auditorium il «Messiah» di Händel

LaBarocca diretta da Jais porta sulla scena il grande Oratorio del '700



IL DIRETTORE  
Ruben Jais

■ All'Auditorium oggi (dalle ore 20,30), domani (ore 20) e domenica (ore 16) va in scena l'Ensemble vocale e strumentale laBarocca, che eseguirà il «Messiah HWV 56», oratorio in lingua inglese, composto esattamente 280 anni fa da Georg Friedrich Händel. L'Ensemble laBarocca esegue questa pagina sotto la direzione di Ruben Jais, creatore dell'Ensemble; maestro del coro Luca

Scaccabarozzi. Per l'occasione, cast degno di note, ovvero: Amanda Forsythe (soprano), Alex Potter (contraltista), Cyril Auvity (tenore) con Renato Dolcini (baritono).

Händel compone il «Messiah» nel 1741. Era abitudine del musicista trascorrere i mesi estivi al lavoro, preparando le partiture da utilizzare nel corso della stagione invernale, in cui il tempo per la com-

posizione era molto limitato a causa dell'aspetto organizzativo e commerciale che Händel seguiva in prima persona. Il 13 aprile del 1742, presso la Great Musick Hall, un pubblico enorme assisteva alla prima esecuzione di questo oratorio. Si trattò di un successo senza precedenti.

La magniloquenza e l'alta ispirazione della musica, nonché la facilità di comprensione della lin-

gua inglese non sono ragioni sufficienti a spiegare un trionfo destinato a perpetuarsi nei secoli. I motivi della fortuna di questa opera vanno cercati anche nell'atipicità della sua forma, voluta e concepita dal librettista Charles Jennens, erudito e storico del cristianesimo che assemblò per l'occasione una serie di citazioni dall'Antico e dal Nuovo Testamento con l'intento di comporre un vasto mosaico di tre parti dedicato alla figura di Gesù. Non vi sono personaggi che agiscono in prima persona: l'ascoltatore sente pronunciare i testi sacri dai cantanti solisti e da un vasto coro.

LuPav

# Sondrio Festival

35ª EDIZIONE  
MOSTRA INTERNAZIONALE DEI DOCUMENTARI SUI PARCHI INTERNATIONAL DOCUMENTARY FILM FESTIVAL ON PARKS

## Va in scena la natura

29/30/31  
OTTOBRE 2021  
Primo weekend5/6/7  
NOVEMBRE 2021  
Secondo weekend12/13/14  
NOVEMBRE 2021  
Terzo weekend

Sondrio Festival, la Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi, torna «live», a Sondrio, per celebrare, come da 35 anni a questa parte, la bellezza della Natura e la sua fragilità. I documentari in concorso, filmati all'interno delle aree protette di tutto il globo, verranno proiettati ogni sera nel bellissimo Teatro Sociale in piazza Garibaldi, nel cuore di Sondrio, bella ed austera città alpina, e saranno il fulcro di una kermesse che senza smentirsi mai, anno dopo anno, regala al pubblico, oltre alle videoproiezioni, anche momenti intensi di spettacolo e cultura durante i weekend.

Come sempre la Bellezza e complessità del mondo in cui siamo immersi verrà esplorata in mille forme e linguaggi diversi. Non solo meravigliose immagini che scorrono sullo schermo,

emozionandoci e facendoci riflettere, ma anche performance artistiche e tanti ospiti dal vivo, sempre molto noti e legati a doppio filo alla Natura e al mondo che ci circonda: divulgatori scientifici, scrittori, alpinisti, esperti di geologia e di ambiente...

Insomma, un'occasione non indifferente per capire, informarsi, e lasciarsi catturare dalla meraviglia, quest'anno Sondrio festival si proporrà al pubblico per ben 3 weekend successivi: 29/30/31 ottobre, 5/6/7 e 12/13/14 novembre.

E, per chi non potesse proprio godersi Sondrio Festival dal vivo, i 14 documentari in concorso saranno visionabili comodamente da casa via streaming a fine della manifestazione.



PER SCOPRIRE IL PROGRAMMA:  
[www.sondriofestival.it/programma](http://www.sondriofestival.it/programma)

PER PRENOTARE IL TUO POSTO A TEATRO:  
[www.sondriofestival.it](http://www.sondriofestival.it)